



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 43 del 20 maggio 2016

Il giorno 20 maggio 2016, alle ore 9,00 si è riunito a Bari, presso la Sala Senato del Rettorato, a seguito di convocazione prot. n. 35367 - II/12 del 11.05.2016, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbale della riunione del 22.04.2016**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Relazione sull'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale relativa all'anno 2015 (Relatore: Prof. Viola)**
- 4) **Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 (D.Lgs. 19/2012): aggiornamento lavori e determinazioni (Relatori: Proff. Dammacco e Viola)**
- 5) **Richiesta parere sull'aggregazione del CdS in *Scienze dei beni culturali per il turismo* - sede di Taranto e del CdS in *Scienze dei beni culturali* - sede di Bari (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 6) **Parere sull'attivazione di corsi di studio con un numero di immatricolati/iscritti al primo anno dei corsi di studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza del corso di studio (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 7) **Richiesta parere sulla congruità curricula scientifici e professionali ai sensi dell'art 3 del "*Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.*" (Relatore. Prof. Dammacco)**
- 8) **Richiesta parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Relatore: Prof. Vonghia)**
- 9) **Varie ed eventuali.**

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Componenti Nucleo di Valutazione	Presente	Assente	Assente Giustificato
<i>Dott.D'Amelio Mario(Coordinatore)</i>	X		
<i>Prof. Dammacco Gaetano</i>	X		
<i>Dott. Glinianski Stefano</i>	X		
<i>Prof.ssa Mininni Rosa Maria</i>	X		
<i>Dott. Pisculli Michele</i>	X		
<i>Dott. Silvestri Giuseppe</i>	X		
<i>Dott. Vacca Mirco</i>			X
<i>Prof. Viola Domenico</i>	X		
<i>Prof. Vonghia Gino</i>	X		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Pia Genchi.

Alle ore 9,40 accertato il raggiungimento del numero legale ai fini della validità della seduta, il Coordinatore dà inizio ai lavori.

1) Approvazione verbale della riunione del 22.04.2016

Il Coordinatore comunica che è in approvazione il verbale n. 42 del 22.04.2016, trasmesso per mail a tutti i componenti del Nucleo, e che non sono pervenute osservazioni in merito agli interventi in esso riportati. Il Nucleo, con l'astensione del Prof. Vonghia e del Dott. Glinianski, assenti alla seduta del 22.04.2016 approva il suddetto verbale e ne dispone la pubblicazione sul portale Uniba nella pagina del Nucleo di Valutazione.

2) Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

- è pervenuta con nota prot. 34226 del 05.05.2016 dal D.A.F.G. – Settore Analisi sulla popolazione universitaria e modelli quantitativi, un report realizzato dalla struttura sul ranking internazionale U-Multirank 2016 e alcune tabelle con dati sull'Ateneo tratte dalle Indagini condotte dal Consorzio Almalaurea recentemente pubblicate (Allegato 1);
- in data 18.05. 2016 è pervenuta comunicazione a firma del Presidente del CONVUI, Prof.ssa Angela Stefania Bergantino in merito alla prossima assemblea CONVUI che si terrà a Roma il 24.05.2016 (Allegato 2);
- in data 18.05.2016 l'ANVUR ha pubblicato il programma della giornata del 24 maggio p.v. relativo alla presentazione *del Secondo Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca* (Allegato 3);
- è pervenuta, per conoscenza al Nucleo di Valutazione, nota prot. 37681 del 19.05.2016 a firma congiunta del Delegato del Rettore alla didattica, Prof. Massimo Di Rienzo e del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Giuseppe Crescenzo, per un

incontro il 27.05.2016 con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Scuole ed i Coordinatori CdS relativo all'offerta formativa, questionari opinione degli studenti ed AVA 2.0 (Allegato 4).

Il Nucleo prende nota.

3) Relazione sull'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale relativa all'anno 2015 (Relatore: Prof. Viola)

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009, il Nucleo, nella sua veste di OIV, sulla base di appositi modelli forniti dalla CiVIT, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale e che il Nucleo nella riunione del 26.02.2016 aveva deliberato di avviare la rilevazione rivolta a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Bari in servizio nel 2015, con le stesse modalità adottate lo scorso anno.

Il Coordinatore del Nucleo cede la parola al Prof. Viola che relaziona sul punto in oggetto.

Il Prof. Viola procede ad illustrare la relazione con i risultati delle indagini e ricordando che l'indagine è stata condotta nel periodo dal 14.03.2016 al 19.04.2016 mediante la somministrazione telematica del questionario proposto dalla CiVIT.

Le indagini, la successiva elaborazione dei dati e stesura della bozza della relazione sono state seguite e realizzate con la collaborazione del Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ed in particolare della Dott.ssa Patrizia Soleti per la quale esprime apprezzamento per l'impegno profuso anche quest'anno e per la conoscenza dei metodi e strumenti statistici utilizzati.

Quanto alla popolazione considerata ai fini della predetta indagine essa risulta formata da 1467 unità di personale a tempo indeterminato e determinato prestante servizio al 31.12.2015.

Dopo aver somministrato il questionario e aver dettato i tempi di risposta sono stati acquisiti il 39,9% di questionari validi; lo scorso anno i questionari di risposta erano risultati essere il 37,8% una percentuale molto vicina ma inferiore.

Hanno risposto esattamente a metà tra uomini e donne, con una leggera prevalenza dei maschi (46,7%) ed oltre il 75% ha un'età compresa tra i 41 e 60 anni.

Il Prof Viola riferisce che le analisi sono state distinte per struttura di afferenza al fine di cogliere eventuali differenze tra Amministrazione Centrale e strutture periferiche.

Per ogni ambito di indagine è stato determinato sia il punteggio medio sia la percentuale delle risposte positive e per semplificare il confronto dei dati sono stati realizzati dei grafici.

La prima tipologia di indagine riguardante il “benessere organizzativo” è strutturata in nove diversi ambiti dei quali 6 hanno ottenuto una valutazione positiva (A. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato, B. Le discriminazioni, E. Il mio lavoro, F. I miei colleghi, H. Il senso di appartenenza, I. L'immagine della mia amministrazione) e 3 valutazione negativa (C. L'equità nella mia amministrazione, D. Carriera e sviluppo professionale, G. Il contesto del mio lavoro).

La seconda tipologia di indagine riguardante il “grado di condivisione del sistema” è strutturata in tre diversi ambiti (L. La mia organizzazione, M. Le mie performance, N. Il funzionamento del sistema) dove si riscontrano valutazioni negative. Risultano, infatti, poco conosciuti strategie, obiettivi e risultati. La terza tipologia di indagine, infine, riguardante la “valutazione del superiore gerarchico” è strutturata in due ambiti (O. Il mio capo e la mia crescita, P. Il mio capo e l'equità) dai quali si evince un discreto rapporto personale fra i dipendenti e il loro superiore gerarchico.

Il Prof. Viola prosegue sottolineando che con questa indagine si è voluto contribuire anche ad individuare delle aree di miglioramento della qualità del benessere organizzativo e a fissare delle priorità di intervento. Per tale scopo è stata realizzata una “mappa delle priorità” dove sono riportati i livelli di soddisfazione medi riferiti ai singoli indicatori analizzati e i valori medi dell'importanza dell'ambito cui ogni singolo indicatore appartiene. Dall'analisi della mappa emerge che alcuni aspetti su cui sarebbe opportuno intraprendere azioni correttive, in ordine di priorità, sono:

- 1) “Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito”;
- 2) “Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto”;
- 3) “Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro”;
- 4) “Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione”;
- 5) “Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli”;
- 6) “La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione”;
- 7) “Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione”;
- 8) “Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità”;
- 9) “Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro”.

Il Prof. Viola ribadisce che per una valutazione complessiva del benessere organizzativo è stato determinato, inoltre, un indicatore sintetico (BO) ponderato in modo da assegnare a ciascuna dimensione/ambito un peso proporzionale all'importanza attribuita dal personale stesso.

Nel questionario, infatti, è presente una sezione in cui si chiede ai dipendenti di indicare quanto considera importanti per il suo benessere organizzativo i 9 ambiti analizzati, attribuendo il valore 1

per un'importanza nulla e 6 per un'importanza massima. Tale indicatore è dato dalla media ponderata dei punteggi medi dei vari ambiti, da cui si evince una soddisfazione media pari al 4,0.

Gli esiti della rilevazione sono stati, inoltre, aggregati per le diverse classi anagrafiche considerate, ossia età, genere, anzianità di servizio e area contrattuale.

È stato realizzato, infine, un confronto temporale dei punteggi medi di ambito (anni 2015 e 2014) dal quale emerge che i punteggi medi di ambito del 2015 sono in linea con i valori riscontrati nel 2014.

Il Prof. Viola conclude affermando che dalle risposte fornite, timidamente positive, non emerge ancora una situazione di pieno benessere nei vari ambiti dell'indagine. Occorrerebbe una politica più determinata da parte degli organi di governo atta alla valorizzazione delle capacità del personale con il risultato di maggiore efficienza insieme ad un miglioramento del benessere interno dei lavoratori stessi.

Entrando più nel problema, il Prof. Viola ritiene che l'amministrazione deve perseguire nei fatti una situazione di reale benessere tra il suo personale fino al punto di incentivare, anche economicamente quelle capacità, competenze e professionalità, tra il personale che dimostra attenzione e dedizione nei confronti della propria amministrazione, creando le condizioni per una razionale e legittima distribuzione dei carichi di lavoro e dando riscontro alle giuste aspettative di chi costruisce con il suo lavoro quotidiano una Università rispondente ai bisogni dell'utenza. Non va trascurata infine una programmazione del miglioramento degli ambiente in cui si svolgono le attività lavorative.

Il Coordinatore ringrazia il Prof. Viola e chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione, dopo un breve dibattito di contributo all'analisi del documento, all'unanimità, delibera di approvare seduta stante la Relazione sull'Indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 relativa all'anno 2015 (Allegato 5) e di trasmetterla al Magnifico Rettore, al Direttore Generale ed al Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il Nucleo delibera altresì all'unanimità:

- di chiedere al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale un incontro con il Senato Accademico ed il Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) al fine di presentare i risultati delle suddette indagini;

- di incaricare il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione di procedere all'importazione "massiva" dei dati pervenuti nell'applicativo web sul Benessere Organizzativo gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la creazione di un file XML basato su uno specifico schema XSD indicato nella guida tecnica dell'applicativo.

4) Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 (D.Lgs. 19/2012): aggiornamento lavori e determinazioni (Relatori: Proff. Dammacco e Viola)

Il Coordinatore ricorda che nella riunione del 22 aprile u.s. il Nucleo aveva dato mandato alla Commissione Didattica ed alla Commissione Performance di predisporre rispettivamente le bozze delle sezioni *Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio* e *Valutazione della performance* della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 da esaminare nella riunione di maggio in modo da procedere successivamente alla definizione della sezione *Raccomandazioni e suggerimenti*.

Inoltre riferisce che il personale del Settore per le attività del Nucleo di Valutazione, come anticipato nella scorsa riunione, ha già predisposto fin dai primi giorni del mese di maggio nell'area riservata del Nucleo, un'apposita pagina web denominata "Documentazione di riferimento per Relazione annuale Nuclei di Valutazione 2016" che segue lo schema indicato nelle Linee guida ANVUR 2016, nella quale sono pubblicati dati e documenti utili per la redazione della Relazione.

Inoltre si ricorda che al fine di acquisire le informazioni necessarie per alcuni aspetti della suddetta relazione sono state inviate delle richieste al Presidio della Qualità di Ateneo ed al Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne alle quali dovrebbe pervenire riscontro per la data del 24 maggio p.v. e che in data 06 maggio 2016 il Settore Statistiche Ufficiali ha trasmesso agli uffici competenti alcune richieste dati per la compilazione della parte *Allegati* della Relazione.

Il Coordinatore, infine, rammenta che nella precedente riunione il Nucleo aveva deliberato di non procedere alla stesura di una delle parti facoltative della Relazione ed in particolare quella riguardante la *Qualità della ricerca dipartimentale*.

Si apre un dibattito al termine del quale il Nucleo prende nota dello stato dell'arte della Relazione rinviando l'approvazione della Relazione alla prossima riunione prevista per il giorno 24 giugno 2016.

5) Richiesta parere sull'aggregazione del CdS in Scienze dei beni culturali per il turismo - sede di Taranto e del CdS in Scienze dei beni culturali - sede di Bari (Relatore: Prof. Dammacco)

Il Coordinatore comunica che è pervenuta nota prot. 31059 del 20.04.2016 dal *Dipartimento di Studi Umanistici*, con la quale si richiede il parere del Nucleo di Valutazione in merito

all'aggregazione del Corso di Studio in *Scienze dei beni culturali per il turismo* - sede di Taranto e del Corso di Studio in *Scienze dei beni culturali* - sede di Bari (Allegato 6).

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Dammacco quale referente della Commissione Didattica NdV.

Il Prof. Dammacco riferisce che, da un esame della documentazione pervenuta, la richiesta è meritevole di essere presa in considerazione sotto il profilo della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 19, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo. Propone pertanto di esprimere parere favorevole in merito alla sopra menzionata richiesta.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- vista la nota prot. 31059 del 20.04.2016 del *Dipartimento di Studi Umanistici*;
- visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- sentita la proposta del Prof. Dammacco, referente della Commissione Didattica NdV;
- all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'aggregazione del Corso di Studio in *Scienze dei beni culturali per il turismo* - sede di Taranto e del Corso di Studio in *Scienze dei beni culturali* - sede di Bari.

Il presente punto è approvato seduta stante.

6) Parere sull'attivazione di corsi di studio con un numero di immatricolati/iscritti al primo anno dei corsi di studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza del corso di studio (Relatore: Prof. Dammacco)

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi del Documento AVA approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09.01.2013, sub. F.1.3.3 – Regole dimensionali relative agli studenti, il Nucleo di Valutazione è chiamato "...ad esprimere un parere vincolante sull'attivazione di Corsi di Studio con un numero di immatricolati/iscritti al I anno dei Corsi di Studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della Classe di Laurea di appartenenza del Corso di Studio...".

Per tale motivo il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ha predisposto un documento di lavoro per il Nucleo di Valutazione nel quale ha analizzato i Corsi di Studio presenti nella SUA-CdS a.a. 2016-17, ad esclusione dei corsi a programmazione nazionale, di quelli al secondo anno di attivazione e delle proposte di nuova istituzione.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Dammacco ed alla Prof.ssa Mininni.

La Prof.ssa Mininni riferisce che, da una lettura dei dati, per tutti i Corsi di Studio presenti nella SUA-CdS 2016, il valore di riferimento, ovvero il valore minimo tra la media del triennio 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 e il dato del 2014/2015 è maggiore rispetto alla numerosità

minima della classe, ad eccezione di sei corsi (*L-14 – Scienze dei servizi giuridici d'impresa, LM-7 – Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione, LM-8 – Biotecnologie industriali ed ambientali, LM-53 - Scienza e tecnologie dei materiali, LM-60 - Scienze della natura, LMR/02 – Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a programmazione locale*) che presentano un numero di immatricolati/iscritti al I anno leggermente inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza.

La Prof.ssa Mininni ricorda che i CdS *LM-53 Scienza e tecnologia dei materiali* e *LM-60 Scienze della natura*, presentavano già nella previsione in SUA-CDS 2015/16 un numero di immatricolati/iscritti al I anno leggermente inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza. Nella riunione del 10.07.2015, il Nucleo di Valutazione, dopo un attento esame dei due CdS, tenendo anche conto delle indicazioni ANVUR per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, all'unanimità deliberò di esprimere parere favorevole per la loro attivazione per l'a.a. 2015/2016 e di disporre l'audizione a breve per valutare la qualità dei relativi piani di azione e monitoraggio.

Le due audizioni svoltesi il 11.02.2016 per il CdS Magistrale *Scienza e tecnologia dei materiali* e il 18.02.2016 per il CdS Magistrale *Scienze della natura*, hanno evidenziato un notevole impegno da parte dei nuovi coordinatori di entrambi i Corsi di Studio e dei Gruppi del Riesame nel proporre procedure rivolte ad un effettivo progresso e nel rimodulare le azioni correttive a seguito di risultati attesi non pienamente raggiunti, per definire un percorso didattico più vicino alla domanda culturale e professionale che proviene dal territorio.

Grazie ad alcune azioni correttive già attivate si sta assistendo ad un incremento progressivo del numero degli iscritti: per l'a.a. 2015/2016 il n.ro di immatricolazioni per il CdS Magistrale *Scienza e tecnologia dei materiali* risulta essere pari a 9 studenti (+1 rispetto alla numerosità minima della classe LM-53) e per il CdS Magistrale *Scienze della natura* risulta essere pari a 6 studenti, valore raddoppiato rispetto al n.ro di immatricolazioni nell'a.a. 2014/2015 anche se ancora inferiore di due unità rispetto agli standard previsti. A tal riguardo, va sottolineato che il CdS Magistrale *Scienze della natura*, unico corso presente in Puglia, Basilicata e Molise, sta seguendo due linee principali di intervento, di cui una diretta alla formazione dei futuri Docenti di discipline naturalistiche ed un'altra diretta alla riprogettazione di un Corso Interclasse fra le Scienze della Natura e le Scienze Ambientali, che, intercettando interessi differenziati, ma con un comune denominatore rappresentato dalla Natura, permetterà sicuramente un ulteriore incremento del numero degli iscritti. Interviene il Prof. Dammacco con riferimento al *Corso in Scienze dei Servizi Giuridici di Impresa*, il quale porta all'attenzione del Nucleo una nota "Osservazioni sulla stima del numero di immatricolati previsti per l'a.a. 2016/17 (scheda SUA CdS 2016) per il Corso di Laurea *Scienze dei Servizi Giuridici di Impresa – classe L-14 – Dipartimento di Giurisprudenza*" a firma della

Prof.ssa Irene Canfora, Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza, consegnata brevi manu allo stesso Prof. Dammacco (Allegato 7). Il Prof. Dammacco evidenzia che, sulla base delle osservazioni pervenute dal Coordinatore del Corso di Studio, il dato stimato (42 immatricolati nell'a.a. 2014-15) si discosta sensibilmente dai dati forniti dall'Ateneo sulle immatricolazioni, che rilevano una numerosità che arriva a 73 immatricolati nell'a.a. 2014/15. I dati provenienti dal Presidio di Qualità definiscono il profilo di cui alla scheda seguente:

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI DI IMPRESA				
	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Iscritti al primo anno	70	76	98	73
Immatricolati al primo anno o successivi	63	69	90	63

Pertanto, la numerosità effettiva del corso di laurea è in concreto ben più alta rispetto alla soglia minima di numerosità della classe. Inoltre, il numero degli iscritti al CdS, pur in presenza di due lauree triennali istituite nella stessa classe, è costante e non presenta ad oggi una soglia inferiore al numero minimo di studenti previsto. Il Corso trova una collocazione precisa nell'assetto complessivo dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, poiché garantisce una più ampia offerta formativa apprezzata dagli studenti, ed è strettamente funzionale rispetto alla presenza della *Laurea Magistrale di Giurisprudenza (già Giurisprudenza di Impresa)*. La valutazione ANVUR del Corso di studi del 2015, basata sugli indicatori nazionali, è positiva, così come è positiva la collocazione del corso nel ranking degli altri corsi della stessa classe sia a livello nazionale sia, in particolare, rispetto all'area geografica del mezzogiorno (2° su 8 e 6° su 13 quanto all'indicatore del passaggio dal 1° al secondo anno).

Il Prof. Dammacco, con riferimento agli altri Corsi di Studio che presentano un numero di immatricolati/iscritti al I anno leggermente inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza, ovvero *LM-7 – Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione*, *LM-8 – Biotecnologie industriali ed ambientali* e *LMR/02 – Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a programmazione locale*, propone di richiedere ai Dipartimenti di riferimento le eventuali motivazioni che giustifichino l'attivazione dei Corsi di Studio in questione per il prossimo anno accademico.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Si apre un dibattito al termine del quale il Nucleo di Valutazione all'unanimità, sulla base delle argomentazioni sopra descritte, esprime parere favorevole per l'attivazione dei Corsi di Studio in *Scienza e tecnologie dei materiali (LM-53)*, *Scienze della natura (LM-60)* e *Scienze dei servizi giuridici d'impresa (L-14)* per l'a.a. 2016/2017 e delibera di richiedere ai Dipartimenti di

riferimento dei Corsi di Studio in *Biotechnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione (LM-7)*, *Biotechnologie industriali ed ambientali (LM-8)* e *Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02 - corso a programmazione locale)* le eventuali motivazioni che giustifichino l'attivazione dei Corsi di Studio in questione per l'a.a. 2016/2017.

7) Richiesta parere sulla congruità curricula scientifici e professionali ai sensi dell'art 3 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i." (Relatore. Prof. Dammacco)

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. r della Legge 240/2010 svolge tra l'altro la funzione di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1, della stessa Legge 240/2010.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Dammacco.

Il Prof. Dammacco riferisce, che è pervenuta, con nota prot. 8488 del 02.02.2016 dal Dipartimento di *Scienze Politiche*, la richiesta di parere sulla congruità dei curricula scientifici e professionali dei seguenti docenti: Prof. Ancona Giovanni, Prof. Gabriele Francesco, Prof. Moggia Giuseppe, Prof.ssa Sinatra Maria e Prof. Suppa Silvio (Allegato 8), così come previsto dall'art 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i. Inoltre comunica che la Commissione Didattica NdV al fine di completare il lavoro istruttorio ha inviato nota prot.17936 del 07.03.2016 con la quale è stato richiesto di integrare la suddetta documentazione con la delibera motivata della struttura didattica competente dalla quale si potesse evincere la necessità di ricorrere a questa tipologia di contratto e la necessità di garantire la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica e che desse atto della inesistenza di incompatibilità, così come previsto dall'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.". A suddetta richiesta è pervenuto riscontro dal Dipartimento di *Scienze Politiche* con nota prot. 33601 del 03.05.2016 (Allegato 9).

Il Prof. Dammacco riferisce che, la Commissione Didattica NdV ha svolto un'analisi approfondita della documentazione acquisita e propone di esprimere parere favorevole in quanto il Prof. Ancona Giovanni, il Prof. Gabriele Francesco, il Prof. Moggia Giuseppe, la Prof.ssa Sinatra Maria ed il Prof. Suppa Silvio presentano tutti i requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di insegnamento.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visti l'art. 2, comma 1, lett. r e l'art. 23, comma 1 della Legge n. 240/2010;
- visto il “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/10 e s.m.i.” emanato con D.R. n. 295 del 23.01.2013;
- viste le proprie note prot. 85855 del 02.12.2015, prot. 17936 del 07.03.2016 e prot. 21839 del 17.03.2016 trasmesse ai Direttori di Dipartimento di Didattica e Ricerca ed ai Presidenti di Scuola;
- esaminata la documentazione trasmessa dal *Dipartimento di Scienze Politiche* con note prot. 8488 del 02.02.2016 e prot. 33601 del 03.05.2016 relativa alla richiesta di parere sulla congruità del curriculum scientifico e professionale dei Prof. Ancona Giovanni, Prof. Gabriele Francesco, Prof. Moggia Giuseppe, Prof.ssa Sinatra Maria e Prof. Suppa Silvio ai fini del prescritto parere del Nucleo di Valutazione;
- sentita la relazione del Prof. Dammacco, referente della Commissione didattica del Nucleo di Valutazione;

dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al conferimento dell'incarico di insegnamento al Prof. Ancona Giovanni, al Prof. Gabriele Francesco, al Prof. Moggia Giuseppe, alla Prof.ssa Sinatra Maria ed al Prof. Suppa Silvio ai sensi dell'art. 23, comma 1 della Legge n. 240/10.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

8) Richiesta parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Relatore: Prof. Vonghia)

Il Coordinatore comunica che con nota prot. 32093 del 26.04.2016 il Magnifico Rettore ha dato riscontro a quanto richiesto dal Nucleo con nota prot. 85983 del 02.12.2015 e nota prot. 19318 del 10.03.2016 e deliberato nella riunione del 06.11.2015 in merito alle richieste di modifica del Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici, assicurando *che le stesse verranno trasmesse alla Commissione preposta alla revisione dei regolamenti, per una loro valutazione preliminare all'istruttoria al Senato Accademico*, ed invitando al tempo stesso il Nucleo ad esprimere parere in ordine alle proposte già portate alla sua attenzione (Allegato 10).

Il Coordinatore ricorda che già nella scorsa riunione il Nucleo aveva deliberato, nelle more di ricevere una risposta dal Magnifico Rettore, di procedere all'esame delle richieste di parere pervenute sulla base del vigente Regolamento in materia.

Si passa all'esame delle richieste pervenute ed il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia che relaziona in merito.

Il Prof. Vonghia riferisce che la Commissione istruttoria NdV relativa all'esame degli atti di Professore Emerito, ha svolto un lungo ed approfondito esame della documentazione trasmessa dagli uffici. Tale documentazione risultava adeguata per i professori Francesco Paolo Schena, Bruno Ghidini, Donato Fortunato e carente, stante quanto già deliberato nella riunione del 22.04.2016, per il Prof. Francesco Cassano ed il Prof. Lanfranco Massari.

Si passa ad esaminare la richiesta di parere sull'attività didattica per il conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Francesco Paolo Schena.

Il Prof Vonghia comunica che è pervenuta, con nota pec prot. 66068 del 25.09.2015 dal *Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.)*, la richiesta di parere sull'attività didattica svolta dal Prof. Francesco Paolo Schena al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Allegato 11).

Il Prof. Vonghia riferisce che la Commissione istruttoria NdV ha svolto un'analisi approfondita degli atti acquisiti ed un accurato esame in merito all'attività didattica interna ed esterna del Prof. Francesco Paolo Schena.

Pertanto, la Commissione ha considerato che:

- l'attività didattica istituzionale risulta molto apprezzabile e coerente con l'attività scientifica;
- l'attività didattica esterna, anche di carattere nefrologico internazionale, è pienamente positiva;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è decisamente positiva.

Per tutto quanto sopra esposto, la Commissione propone parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Francesco Paolo Schena al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito, che sottopone alla valutazione del Nucleo.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il Regio Decreto 31.08.1933 n. 1592, art. 111;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto l'art. 1 del "Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici" emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- visto l'art. 2, co. 3, lett. b) del Regolamento sopra citato;
- esaminata tutta la documentazione sull'attività didattica del Prof. Francesco Paolo Schena trasmessa dal *Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.)* ed i risultati disponibili della valutazione della didattica;

- sentita la proposta del Prof. Vonghia, referente della Commissione istruttoria del Nucleo di Valutazione ;
- considerato che:
 - l'attività didattica istituzionale risulta molto apprezzabile e coerente con l'attività scientifica;
 - l'attività didattica esterna, anche di carattere nefrologico internazionale, è pienamente positiva;
 - la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è decisamente positiva;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Francesco Paolo Schena al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Si passa ad esaminare la richiesta di parere sull'attività didattica per il conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Bruno Ghidini ed il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia.

Il Prof. Vonghia riferisce che è pervenuta, con nota prot. 23411 del 23.03.2016 dal Direttore del *Dipartimento Interateneo di Fisica*, la richiesta di parere sull'attività didattica svolta dal Prof. Bruno Ghidini al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Allegato 12).

Il Prof. Vonghia comunica che la Commissione istruttoria NdV ha svolto un'analisi approfondita degli atti acquisiti ed un accurato esame in merito all'attività didattica interna ed esterna svolta dal Prof. Bruno Ghidini.

Pertanto, la Commissione ha considerato che:

- l'attività didattica istituzionale risulta molto apprezzabile e coerente con l'attività scientifica;
- l'attività didattica esterna nel campo della Fisica generale, è decisamente positiva;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è pienamente positiva.

Per tutto quanto sopra esposto, la Commissione propone parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Bruno Ghidini al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito, che sottopone alla valutazione del Nucleo.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il Regio Decreto 31.08.1933 n. 1592, art. 111;
- vista la Legge n. 240/2010;

- visto l'art. 1 del “Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici” emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- visto l'art. 2, co. 3, lett. b) del Regolamento sopra citato;
- esaminata tutta la documentazione sull'attività didattica del Prof. Bruno Ghidini trasmessa dal Direttore del *Dipartimento Interateneo di Fisica* ed i risultati disponibili della valutazione della didattica;
- sentita la proposta del Prof. Vonghia, referente della Commissione istruttoria del Nucleo di Valutazione ;
- considerato che:
 - l'attività didattica istituzionale risulta molto apprezzabile e coerente con l'attività scientifica;
 - l'attività didattica esterna nel campo della Fisica generale è decisamente positiva;
 - la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è pienamente positiva;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Bruno Ghidini al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Si passa ad esaminare la richiesta di parere sull'attività didattica per il conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Donato Fortunato ed il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia.

Il Prof Vonghia comunica che è pervenuta, con nota prot. 32256 del 27.04.2016 dal Direttore del *Dipartimento di Matematica*, la richiesta di parere sull'attività didattica svolta dal Prof. Donato Fortunato al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Allegato 13).

Il Prof. Vonghia riferisce che la Commissione istruttoria NdV ha svolto un'analisi approfondita degli atti acquisiti ed ha svolto un accurato esame in merito all'attività didattica interna ed esterna svolta dal Prof. Donato Fortunato.

Pertanto, la Commissione ha considerato che:

- l'attività didattica istituzionale risulta di elevato valore e del tutto coerente con l'attività di ricerca, fattori, questi, che hanno prodotto una scuola accademica nel campo dell'Analisi non lineare;
- l'attività didattica esterna, anche di carattere internazionale e comprensiva dei paesi sottosviluppati dell'Africa, è pienamente positiva;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è significativamente positiva.

Per tutto quanto sopra esposto, la Commissione propone parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Donato Fortunato al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito, che sottopone alla valutazione del Nucleo.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il Regio Decreto 31.08.1933 n. 1592, art. 111;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto l'art. 1 del "Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici" emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- visto l'art. 2, co. 3, lett. b) del Regolamento sopra citato;
- esaminata tutta la documentazione sull'attività didattica del Prof. Donato Fortunato trasmessa dal Direttore del *Dipartimento di Matematica* ed i risultati disponibili della valutazione della didattica;
- sentita la proposta del Prof. Vonghia, referente della Commissione istruttoria del Nucleo di Valutazione ;
- considerato che:
 - l'attività didattica istituzionale risulta di elevato valore e del tutto coerente con l'attività di ricerca, fattori, questi, che hanno prodotto una scuola accademica nel campo dell'Analisi non lineare;
 - l'attività didattica esterna, anche di carattere internazionale e comprensiva dei paesi sottosviluppati dell'Africa, è pienamente positiva;
 - la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è significativamente positiva;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Donato Fortunato al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Infine il Prof. Vonghia, per quanto riguarda il Prof. Lanfranco Massari, comunica che la documentazione pervenuta è incompleta e che solo nella serata di ieri ha ricevuto dal suddetto docente il suo curriculum vitae. Pertanto, propone di rinviare nella prossima seduta del Nucleo di Valutazione la discussione per i Proff. Francesco Cassano e Lanfranco Massari.

Il Nucleo di Valutazione approva.

9) Varie ed eventuali

Il Coordinatore riferisce che non vi sono “varie ed eventuali” da discutere.

Alle ore 11,00, terminata la discussione sugli argomenti all’ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore
(F.to) Dott. Mario D’Amelio

Il Segretario verbalizzante
(F.to) Dott.ssa Maria Pia Genchi